



La "dolce vita" dei piccoli Comuni. A Castenaso si vive meglio

Carissimi Concittadini,

come sapete, nonostante le evidenti difficoltà del momento storico, tendo sempre a cercare di cogliere gli aspetti positivi del vivere in questa società ed in particolare qui a Castenaso.

Mi compiace l'idea che le mie sensazioni siano suffragate da elementi oggettivi che vanno oltre la soggettività ed infatti è di pochi giorni or sono la notizia che il "Centro Studi Sintesi" sul "Sole 24 Ore" ha accreditato Castenaso di un lusinghiero 25° posto a livello nazionale valutando una serie di parametri che identificherebbero il livello di felicità sociale. Il "Centro Studi Sintesi" infatti ha fatto la radiografia a 8100 Comuni italiani valutando ben 48 indicatori. Non solo reddito ma anche istruzione, servizi scolastici, socio-sanitari, verde, associazionismo, sport, cultura, sicurezza, partecipazione alla politica ed altro. Insomma tutto quello che

contribuisce non al Prodotto Interno Lordo, ma a quello che viene definito Benessere Interno Lordo (BIL). E la nostra Castenaso, in tutti gli indicatori, si trova sempre in alta classifica. Un risultato che è anche il riconoscimento di una storia di buon governo del territorio e del senso civico che hanno i cittadini di Castenaso: una città dove impresa, lavoro, servizi, cultura, welfare e ambiente hanno raggiunto un importante punto di equilibrio e coesione.

Naturalmente non basta questo per fermarci o adagiarsi su allori che nascondono anche situazioni di disagio e difficoltà enormi, ma è un dato per analizzare ciò che è avvenuto negli ultimi anni e valutare che la coesione sociale e la solidarietà tra Cittadini sono gli elementi più importanti da salvaguardare per continuare a vivere bene a Castenaso.

Nella classifica del BIL compaiono molti comuni del nostro territorio provinciale

proprio perché lo spirito che ci contraddistingue è fondato su solide radici e sulla conoscenza del nostro passato consentendoci di affrontare la crisi economica, l'immigrazione e la crisi sociale con meno preoccupazione, ma solo se ci impegneremo ad amministrare l'Italia con il buonsenso e la sobrietà con cui tutti noi ci impegniamo nelle nostre case e nelle nostre famiglie.

Ritengo un mio preciso dovere fare questo appello e ripeterlo spesso perché davvero credo che ci siano tutte le condizioni per affrontare il futuro senza timori, perché se tutti ci rimbocchiamo le maniche e lavoriamo riusciremo davvero a fare del futuro un luogo dove vorremo essere.

Nessun risultato, traguardo o classifica sono per sempre e solo insieme si può migliorare la società.

Grazie a tutti Voi.

Stefano Sermenghi

LA CLASSIFICA DELLE TOP 51 (in rosso, i Comuni della provincia bolognese)

1 <i>Brunico</i>	<i>Valpolicella</i>	28 <i>Soave</i>	39 <i>San Vendemiano</i>
2 <i>Vipiteno</i>	16 <i>Costabissara</i>	29 <i>Negrar</i>	40 San Lazzaro di
3 <i>Sirmione</i>	17 Zola Predosa	30 Calderara di Reno	Savena
4 <i>Appiano</i>	18 Sala Bolognese	31 <i>Castelvetro di</i>	41 <i>Settala</i>
5 <i>Bardolino</i>	19 <i>Legnago</i>	<i>Modena</i>	42 <i>Castelleone</i>
6 <i>Iseo</i>	20 <i>Castelnuovo Rangone</i>	32 <i>Provaglio d'Iseo</i>	43 <i>Sommacampagna</i>
7 <i>Caldaro</i>	21 <i>Gaggiano</i>	33 <i>Villafranca di</i>	44 <i>Porto Mantovano</i>
8 Argelato	22 <i>Campogalliano</i>	<i>Verona</i>	45 <i>Palmanova</i>
9 <i>Alba</i>	23 <i>San Pietro in</i>	34 <i>Cles</i>	46 <i>Bibbiano</i>
10 <i>Calenzano</i>	<i>Cariano</i>	35 <i>Casalgrande</i>	47 <i>Caravaggio</i>
11 <i>Lana</i>	24 <i>San Martino Buon</i>	36 San Giorgio di	48 <i>Erbusco</i>
12 <i>Curtatone</i>	<i>Albergo</i>	Piano	49 Ozzano dell'Emilia
13 <i>Lavagno</i>	25 Castenaso	37 Minerbio	50 <i>San Donà di Piave</i>
14 Granarolo Emilia	26 <i>Rubiera</i>	38 <i>Tavarnelle Val di</i>	51 Anzola dell'Emilia
15 <i>Sant'Ambrogio di</i>	27 <i>Torrile</i>	<i>Pesa</i>	